

venerdì 11 aprile 2008

Ricerca

Home Chi siamo Rivista CASA&amp;CLIMA Contatti Archivio Pubblicità su CASA&amp;CLIMA Articoli e novità Login

# CASA&CLIMA

EFFICIENZA ENERGETICA | INTEGRAZIONE IMPIANTI  
QUALITÀ DEL COSTRUIRE | COMFORT DELL'ABITARE



Registrazione Login  
Articoli e novità » News aprile  
2008 » DISEGNO LEGGE ROTTAMARE  
PETROLIO

Informazione efficiente?

## CASA&CLIMA

ABBONATI SUBITO

Benvenuto su CASA&amp;CLIMA

**EFFICIENZA ENERGETICA -  
INTEGRAZIONE IMPIANTISTICA -  
COMFORT ABITATIVO CASA&CLIMA**

CASA&CLIMA é la rivista di cultura e attualità per i professionisti e i responsabili nel settore dell'edilizia. Nata dalla partnership tra Quine Business Publisher, Casa editrice di riviste specializzate e APA, l'Associazione Provinciale dell'Artigianato di Bolzano, CASA&CLIMA si rivolge a tutti coloro che per motivi professionali desiderano seguire l'evolversi delle problematiche più attuali del comparto edile.

Argomenti quali l'efficienza energetica nel rispetto ambientale, il comfort abitativo, l'integrazione tra involucro e impianti, l'evolversi della specifica normativa, vengono trattati in tutti i numeri sia da un punto di vista tecnico-scientifico che con riguardo alle concrete realizzazioni.

CASA&CLIMA: per essere informati su quanto si è fatto e si fa, su quanto si deve fare e su chi lo fa, nel nostro Paese, a proposito dell'abitare compatibile.



I CONTENUTI DI CASA&amp;CLIMA 12



IL PD con un disegno di legge vuole rottamare il petrolio

## UN DISEGNO DI LEGGE PER ROTTAMARE IL PETROLIO

**Potenziare le infrastrutture energetiche, migliorare l'efficienza dell'illuminazione pubblica, promuovere il solare termico attraverso un'oculata politica di incentivi e detrazioni, puntare sulle tecnologie più avanzate e sul risparmio energetico nella pubblica amministrazione: sono queste alcune delle proposte per liberare l'Italia dalla dittatura del petrolio, contenute nel programma del Partito Democratico. Che in proposito ha già pronto un disegno di legge**



Rottamare il petrolio, per puntare tutto sulle fonti rinnovabili e sull'efficienza energetica. Secondo il Partito Democratico si tratta di una scelta non solo necessaria, ma anche fattibile: per dimostrarlo, il PD ha già pronto un disegno di Legge, presentato lo scorso 7 aprile in occasione della Giornata del Sole, che ha visto svolgersi in oltre 100 città diverse iniziative per promuovere il risparmio energetico e rilanciare le fonti rinnovabili come strumenti per modernizzare il Paese.

Attraverso questo "ambientalismo del fare": il PD si propone di avvicinare l'Italia ai paesi più avanzati in Europa, nei quali si sta già marciando verso un sistema energetico e dei trasporti che implica una riduzione progressiva, ma drastica dell'uso dei combustibili fossili. Secondo il partito Democratico, questi obiettivi possono essere raggiunti adottando una serie di misure fattibili.

### Energia pulita, più abbondante, meno cara

a. accelerare la transizione da settori, processi e prodotti energy intensive a settori, processi e prodotti energy saving;

b. spostare risorse dal consumo immediato all'investimento, in particolare all'investimento che ha il più lungo orizzonte temporale, quello in ricerca e sviluppo;

c. incoraggiare l'abbandono di stili di vita consumistici fino alla dissipazione, a favore di stili di vita attenti alla eco-compatibilità dei comportamenti individuali.

### Incentivi permanenti per il solare termico

Il programma del PD ha un obiettivo ambizioso: rendere l'Italia entro i prossimi cinque anni il paese leader in Europa nell'energia solare per usi termici. A tal fine intende rendere permanente l'incentivo previsto dalla legge Finanziaria 2008 per l'installazione di pannelli solari termici in tutte le case di abitazione, anche per favorire la nascita di imprese di produzione, installazione e manutenzione dei pannelli solari. Il PD punta a una integrale detraibilità delle spese per l'installazione di pannelli solari per il riscaldamento: l'obiettivo è installare nei prossimi cinque anni pannelli solari termici in almeno il 20% delle abitazioni, in modo da ridurre i consumi di petrolio di oltre mezzo milione di Tep all'anno, abbattere le emissioni di 2 milioni e mezzo di tonnellate all'anno, e ottenere un risparmio per le famiglie di quasi un miliardo di euro, oltre al decollo dell'industria del sole con migliaia di nuove imprese e centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro.

Potenziamento delle



PROMOZIONE

Nome Utente:

Password:

 Ricordami la Login

Accedi

Registrati

[Hai dimenticato la Password ?](#)

\*\*\*REGISTRATI per poter ricevere GRATUITAMENTE il prossimo numero di CASA&CLIMA\*\*\*



La Casa dell'Innovazione



**CASA DELLA INNOVAZIONE**  
25.000  
visitatori per  
la Concept  
House del  
futuro,

realizzata a MCE Expocomfort  
dagli artigiani del consorzio  
Costruttori Casaclima Suedtirol  
con innovazioni costruttive e  
impiantistiche mai viste prima

**infrastrutture energetiche**

Il programma punta anche **potenziamento delle infrastrutture di rigassificazione, trasporto e stoccaggio del gas**, la garanzia della loro reale terzietà rispetto ai competitors e la diversificazione delle fonti, così da determinare quell'eccesso di offerta che può creare la concorrenza.

Secondo il PD, la Rete italiana del gas, se resa effettivamente libera nelle scelte di investimento garantite dal sistema tariffario, può molto rapidamente costituire il **nucleo fondante della rete europea dei gasdotti**, alla quale affidare la realizzazione della borsa del gas. La creazione di un mercato a breve del gas è necessaria per portare alla separazione dei prezzi del gas da quelli del petrolio.

**Trasformare le fonti di riscaldamento degli edifici**

"Le misure a favore delle energie rinnovabili e per l'efficienza energetica", si legge nel programma, "devono avere durata pluriennale certa e fondarsi sempre più sulla leva fiscale, al fine di mobilitare al massimo le risorse private disponibili. La proposta del PD è quella di un piano per realizzare in dieci anni la trasformazione delle fonti principali di riscaldamento degli edifici, privati e pubblici, in modo da creare al tempo stesso un gigantesco risparmio energetico e un grande volano di crescita economica".

**Tecnologie di punta e nuovo sistema di distribuzione**

"L'Italia deve impegnarsi sulle tecnologie di punta: che si tratti della cattura del biossido di carbonio per il "carbone pulito", o si tratti del metano, delle biomasse o dell'idrogeno e anche del nucleare di quarta generazione, ovvero quello a sicurezza intrinseca e con la risoluzione del problema delle scorie". Obiettivo ambizioso, che richiede un integrale ridefinizione del programma di investimenti per la ricerca e di partnership internazionali per sviluppare un'industria energetica nazionale.

Secondo il PD per valorizzare le fonti rinnovabili e la microgenerazione, deve essere ristrutturato - in cooperazione con le Regioni e gli Enti locali - il sistema complessivo della distribuzione. Non più unidirezionale: da chi la produce alle case, alle aziende ed ai servizi, ma distribuita secondo il modello del world wide energy web di Rifkin.

**Elettrodomestici più efficienti**

Il PD propone anche incentivi per la sostituzione di tutti gli elettrodomestici con modelli di classe A+ e di lampadine ad incandescenza con lampadine ad alta efficienza, prevedendo entro tre anni il divieto di vendita delle apparecchiature più energivore e favorendo le industrie italiane, tra le più tecnologicamente avanzate.

**Sistemi efficienti di illuminazione pubblica**

Attraverso la sostituzione degli apparati di illuminazione pubblica sarà possibile, secondo il PD, ottenere un risparmio fino a due milioni di kWh, fino a 4 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio, fino a un milione e mezzo di tonnellate di emissioni dannose per il clima.

**Risparmio energetico per le amministrazioni pubbliche**

Importante partire con il buon esempio, come "suggerisce" la direttiva 2002/91/CE. Secondo il PD vanno introdotte norme per l'uso di materiali riciclabili, mezzi ad alimentazione ibrida e sistemi per il risparmio energetico in tutte le amministrazioni pubbliche (principali consumatori di beni e utenti di servizi), a partire dai ministeri e dalle sedi istituzionali.



Scuole, biblioteche, spazi culturali, municipi...ogni spazio pubblico frequentato dai cittadini può essere valutato grazie all'uso di Display™, che ne aumenterà il benessere senza conseguenze negative per il futuro, come si vede qui nella Corte di Giustizia di Losanna!



## SONDAGGIO



RITIENI QUESTO ARTICOLO INTERESSANTE?

- Molto interessante
- Interessante
- Poco interessante
- Per nulla interessante

COME GIUDICHI LA QUALITA' DI QUESTO ARTICOLO?

- Ottima
- Buona
- Discreta
- Sufficiente
- Insufficiente

[Vota sondaggio](#)



[Condizioni d'Uso](#) [Dichiarazione per la Privacy](#)  
Copyright (c) Quine srl 2007-2008 P.I. 13002100157

DotNetNuke® is copyright 2002-2008 by DotNetNuke Corporation